

Marco Balich



Globe-trotter spettacolare

All'inizio della sua carriera organizzava concerti per rock star, oggi è uno dei più grandi produttori di eventi al mondo: dalle olimpiadi invernali di Torino nel 2006, passando per il Bicentenario del Messico, fino alle Paralimpiadi di Sochi. Reduce dai successi di Expo, questo businessman illuminato è inarrestabile, tanto da essersi temporaneamente trasferito a Rio de Janeiro per le cerimonie di apertura e chiusura dei prossimi giochi olimpici. In esclusiva per *The Good Life* ecco i suoi consigli da viaggiatore instancabile.

di Giovanna Castelli



Dove si rifugia quando vuole dimenticarsi di tutto?

Passando più di cento giorni all'anno in viaggio, l'unico posto in cui ho voglia di rifugiarmi quando ho un momento di respiro è il divano di casa, dove mi diverto a giocare con i miei quattro figli.

Cemento o natura?

Assolutamente cemento. Non riesco a immaginare di ritrovarmi in un luogo in cui non possa raggiungere in pochi passi un cinema multisala, per me indispensabile.

La sua città culto?

Venezia, che è anche la mia città natale.

Quella che l'ha colpita e perché?

Tra le ultime che ho visitato mi viene in mente Shanghai, una megalopoli con oltre 20 milioni di abitanti che, nonostante la sua tradizione millenaria, rappresenta il futuro.

Quella che vorrebbe scoprire a ogni costo?

Viaggio tra due continenti ogni mese, eppure una delle città che non ho ancora avuto occasione di conoscere è Beirut. Mi hanno consigliato in molti di visitarla.

Quella dove vorrebbe tornare?

Tokyo, una città che ti ammalia, incomparabile sia dal punto di vista civile che estetico.

I suoi indirizzi

- **Teatro Greco di Taormina**
Via del Teatro Greco, 1
Taormina (ME)
Tel. +39 02 36590800
www.nilufar.com
- **Bar Hotel Nomad**
Cocktail bar.
1170 Broadway, New York
Tel. +1 212 7961500
www.thenomadhotel.com
- **Mudec - Museo delle culture**
Via Tortona 56, Milano
Tel. +39 02 54917
www.mudec.it
- **Hotel Park Hyatt Shanghai**
100 Century Avenue,
Pudong, Shanghai
Tel. +86 21 68881234
www.shanghai.park.hyatt.com
- **Zuma Dubai**
Ristorante giapponese.
Gate village 06, DIFC
Po box 506620, Dubai
Tel. +971 4 4255660
www.zumarestaurant.com
- **Caffè Mulassano**
Piazza Castello 15, Torino
Tel. +39 011 547990
www.caffemulassano.com
- **Nilufar Depot**
Mobili e oggetti di design.
Viale V. Lancetti 34, Milano

Il suo hotel preferito nel mondo?

Non ne ho uno in particolare, mi piacciono gli hotel con un'anima.

Un ristorante in Italia?

Il Diana a Bologna.

E all'estero?

Il Sushi Leblon a Rio de Janeiro.

Il migliore bar al mondo?

Senza dubbio l'Harry's Bar di Venezia.

Il museo che l'ha impressionata di più per la sua architettura?

Di recente, quello che più mi ha colpito per le sue linee fluide e sinuose è stato il nuovo museo di Zaha Hadid a Baku, in Azerbaigian.

Un lungo viaggio: quale compagnia?

La compagnia perfetta sono i miei amici storici (*ride*). Se invece parliamo di compagnie aeree, amo viaggiare sui nuovi aerei Etihad: con un'infinita selezione di film, il relax a bordo è garantito.

Una mania in viaggio?

Quando viaggio in una località calda porto sempre con me una giacca di lino bianca. Ne possiedo diverse.

Un errore da non commettere mai all'estero?

Cercare di circondarsi di connazionali. Mischiarsi con i locali è uno dei modi migliori per apprezzare a pieno un viaggio.

Una destinazione che l'ha delusa ultimamente?

Gli outlet e gli *shopping mall* ovunque nel mondo. Sono un orrore.

Le sue ultime vacanze?

Pochi giorni di relax in Puglia in compagnia dei miei figli. Il miglior regalo, visti i ripetuti viaggi di lavoro in ogni angolo del mondo.

Le prossime?

Sarò a Trancoso, una seducente località costiera tra Rio de Janeiro e Salvador da Bahia. Aspetto questo momento con impazienza, l'ultima volta che ci ho messo piede era più di vent'anni fa.

Un'abitudine che le piacerebbe importare in Italia?

Il senso di pulizia che si respira nelle strade di Londra o in Giappone, che identifico come simbolo di civiltà. Fatta eccezione per poche località italiane, come per esempio Bolzano, è un'abitudine al rispetto che ancora oggi manca nel nostro Paese.

La spiaggia più bella del mondo?

I lidi di San Giovanni, a Lecce.